



CITTA' DI FELTRE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Deliberazione n. 46 - in data 29/09/2020

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) - Imposta Municipale Propria IMU: approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2020.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore 18.40 nella Sede Municipale, previo invito del Presidente, consegnato ai consiglieri con le modalità previste dal vigente Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la presidenza il Signor SACCHET Manuel, nella sua qualità di Presidente.

Assiste alla seduta la Signora Bassani Manuela Segretario Generale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

- 1 PERENZIN Paolo
- 2 BALEN Michele
- 3 BELLUMAT Angelo
- 4 CAMPIGOTTO Cesare
- 5 CAPUANO Gianfilippo
- 6 CASSOL Carla
- 7 DEBORTOLI Franco
- 8 FANTINEL Mauro
- 9 FORLIN Nadia
- 10 HOXHA Damigela
- 11 PELOSIO Giovanni
- 12 PERCO Daniela
- 13 POLESANA Andrea
- 14 POSSIEDI Maria Cristina
- 15 SACCHET Manuel
- 16 TRENTO Ennio
- 17 VETTORETTO Alberto

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
X	
X	
X	
16	1

Sono presenti gli assessori :

BONAN Valter DEL BIANCO Alessandro LI CASTRI Giorgia VISALLI Irma ZATTA Adis.

Si dà atto che è presente il Dirigente del Settore Economico Finanziario, dott. Renato Degli Angeli.

Il Presidente comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione, come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse

- L'articolo 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha modificato a far data dal 01/01/2020 la normativa dell'imposta municipale propria "IMU";
- l'articolo 1, comma 748 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha stabilito che *"l'aliquota di base dell'imposta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento"*;
- l'articolo 1, comma 749 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha stabilito che *"Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616"*;
- l'articolo 1, comma 750 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha stabilito che *"L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento"*;
- l'articolo 1, comma 751 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha stabilito che *"fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU"*;
- l'articolo 1, comma 752 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha stabilito che *"L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento"*;
- l'articolo 1, comma 753 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha stabilito che *"Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento"*;
- l'articolo 1, comma 754 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha stabilito che *"Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai punti precedenti,*

l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento”;

- l'articolo 1, comma 760 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha stabilito che “*Per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del punto precedente, è ridotta al 75 per cento*”;
- DPCM 2014, art.4, comma 3, relativo all'alimentazione del Fondo Solidarietà con le riscossioni IMU di competenza dei comuni;
- con diversi provvedimenti governativi succedutisi negli scorsi mesi è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19 ed è stata altresì disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Riferimenti ad atti precedenti

- Delibera di Giunta n. 146 del 08/07/2019 che designa il funzionario responsabile per l'attività organizzativa e gestionale del tributo IMU;
- Delibera consiliare n. 35 del 30/06/2020 che approva il Regolamento per la gestione della “nuova IMU”;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 28/10/2019 che approva :*“Indirizzi di bilancio di parte corrente e politica tariffaria anno 2020”*;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 30/12/2019 *“Approvazione Documento Unico di Programmazione 2020/2022, Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022 e allegati - redatti ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Approvazione Programma Triennale dei Lavori Pubblici (2020/2022) ed elenco annualità 2020. “*
- Delibera di consiglio comunale n. 24 del 22/05/2020 *“Ordine del giorno presentato dalla Conferenza dei Capigruppo avente ad oggetto "Misure urgenti emergenza da COVID-19"”*
- Delibera di giunta comunale n. 92 del 29/05/2020 *“Misure urgenti emergenza da COVID - 19. Attuazione linee di indirizzo espresse dal Consiglio comunale con deliberazione numero 24 del 22 maggio 2020. ”;*
- Delibera di giunta Comunale n. 111 del 16/06/2020 *“Imposta Unica Comunale (IUC) - Imposta Municipale Propria IMU. Spostamento scadenza dell'acconto.”.*

Motivazioni

La necessità di garantire i servizi ai cittadini impone, a fronte dei tagli ai trasferimenti statali nonché al blocco delle tariffe (stabilito dalla Legge di stabilità 2016), di agire sul fronte delle entrate e contestualmente ridurre la spesa per poter mantenere gli equilibri di bilancio e garantire la copertura delle spese dei servizi. Per l'anno 2020, nonostante la complessiva revisione dell'imposta a livello nazionale, si è valutato di mantenere le aliquote dell'Imposta Municipale Propria analoghe a quelle previste per l'anno 2019, con decorrenza 1 gennaio 2020 come previsto dalla normativa.

Le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota

massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

La normativa ha variato alcuni aspetti dell'IMU in particolare:

- il possesso dell'abitazione principale (ad esclusione delle categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze come da normativa), non costituisce più presupposto di imposta, ai sensi dell'art. 1 comma 740 della Legge 147/2013;
- dal 2020 la Legge 160 del 2019 (Legge Stabilità 2020) ha eliminato l'assimilazione a prima casa degli immobili dei pensionati AIRE, e pertanto si prevede di assimilare tale categoria di contribuenti agli altri cittadini AIRE, con aliquota ridotta allo 0,48%;
- eliminazione per gli anni d'imposta 2020 e 2021 dell'esenzione dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merce), ma con possibilità di azzeramento della relativa aliquota;
- eliminazione dell'esenzione per i fabbricati rurali ma con possibilità di azzeramento della relativa aliquota.

Sono invece stati mantenuti:

- l'assimilazione ad abitazione principale delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari e/o destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- l'assimilazione ad abitazione principale dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- l'assimilazione ad abitazione principale di un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- la norma sul comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado, che prevede – e solo in alcuni casi ben specifici – un abbattimento della base imponibile al 50%;
- riduzione d'imposta del 25% ai proprietari che scelgono di affittare applicando i contratti c.d. “a canone concordato” di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431.

Riguardo il gettito IMU del 2020 “normalizzato”, il Comune di Feltre prevede un gettito IMU pari ad euro 3.750.000,00 al netto della quota trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà e pari a circa € 950.000,00 circa.

Si ritiene di confermare l'agevolazione a favore dei proprietari di abitazione principale che abbiano nel proprio nucleo familiare soggetti ai quali l'apposita Commissione Medica dell'ULSS, di cui all'art.1 della L. 295/90, abbia riconosciuto la connotazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge n.104/92.

Dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere reperito adottando le seguenti aliquote e detrazioni:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	abitazione principale delle categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze come stabilito dalla normativa	6 per mille detrazione € 200
2	immobili concessi in locazione, a titolo di abitazione principale e comprese le relative pertinenze, alle condizioni fissate dagli accordi di cui al comma 3, art. 2, L. 431/98	4,8 per mille ridotto al 75%
3	immobili concessi in locazione, a titolo di abitazione principale e comprese le relative pertinenze, alle condizioni fissate dagli accordi di cui alla L. 431/98 diversi da quelli previsti al punto 2	10,6 per mille ridotto al 75%
4	alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) e gli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del DPR 616 del 24/07/1977	4,8 per mille detrazione € 200
5	immobili appartenenti alle ONLUS e da queste utilizzati direttamente per fini istituzionali	5,8 per mille
6	una ed una sola unità immobiliare (e relative pertinenze) posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso – compresi “ <i>pensionati AIRE</i> ”	4,6 per mille
7	Immobili delle categorie D1, D2, D3, D4,D5, D6, D7, D8, D9	10,6 per mille (dei quali 7,6 per mille di competenza dello Stato)
8	D10 e altri fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,00 per mille
9	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merce)	0,00 per mille
10	Aree fabbricabili e gli immobili diversi da quelli di cui ai precedenti punti	10,6 per mille

Normativa/regolamenti di riferimento

- D.Lgs. n. 23/2011 e il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 in particolare l'art.13 e smi;
- Legge 160/2019 (Legge di stabilità 2020);
- articolo 138 del dl 34/2020 come convertito dalla Legge 77/2020, che ha prorogato al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020;
- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza dell'art. 49 i pareri riportati in calce (***) sono espressi sulla proposta di deliberazione;
- Statuto comunale.

Pareri

Visto dalla competente Commissione consiliare in data 23/09/2020;

D E L I B E R A

1. le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare per l'anno 2020 le seguenti aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	abitazione principale delle categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze come stabilito	6 per mille

	dalla normativa	detrazione € 200
2	immobili concessi in locazione, a titolo di abitazione principale e comprese le relative pertinenze, alle condizioni fissate dagli accordi di cui al comma 3, art. 2, L. 431/98	4,8 per mille ridotto al 75%
3	immobili concessi in locazione, a titolo di abitazione principale e comprese le relative pertinenze, alle condizioni fissate dagli accordi di cui alla L. 431/98 diversi da quelli previsti al punto 2	10,6 per mille ridotto al 75%
4	alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) e gli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del DPR 616 del 24/07/1977	4,8 per mille detrazione € 200
5	immobili appartenenti alle ONLUS e da queste utilizzati direttamente per fini istituzionali;	5,8 per mille
6	una ed una sola unità immobiliare (e relative pertinenze) posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso – compresi “ <i>pensionati AIRE</i> ”	4,6 per mille
7	Immobili delle categorie D1, D2, D3, D4,D5, D6, D7, D8, D9	10,6 per mille (dei quali 7,6 per mille di competenza dello Stato)
8	D10 e altri fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,00 per mille
9	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. Beni merce)	0,00 per mille
10	Aree fabbricabili e gli immobili diversi da quelli di cui ai precedenti punti	10,6 per mille

3. di stabilire a favore dei proprietari di abitazione principale appartenenti alle categorie A1, A8, A9 che abbiano nel proprio nucleo familiare soggetti ai quali l'apposita Commissione Medica dell'ULSS, di cui all'art.1 della L. 295/90, abbia riconosciuto la connotazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge n.104/92 una maggiorazione di € 50,00 per ciascun soggetto;
4. di dare atto che le suddette aliquote entrano in vigore il giorno 1 gennaio 2020 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 5 del presente dispositivo;
5. di incaricare il Funzionario Responsabile dell'imposta a provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione di questa delibera e, in particolar modo, di inserire la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio stabilito dalla norma;
6. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di darvi attuazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 con successiva e separata votazione favorevole ed unanime.

Aperta la discussione intervengono:

Consiglieri: Sacchet, Perenzin, Forlin, Balen, Trento.

Assessori: ---

come risulta dal verbale analitico degli interventi, che sarà allegato alla delibera di approvazione della seduta del 29/09/2020.

Durante la discussione esce l'assessore Bonan.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16	
Votanti	N.	16	
Favorevoli	N.	10	
Contrari	N.	6	(Balen, Capuano, Debortoli, Forlin, Trento, Vettoretto)

A P P R O V A

Quindi il **Presidente** pone in votazione l'immediata eseguibilità della delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16	
Votanti	N.	13	
Favorevoli	N.	10	
Contrari	N.	3	(Balen, Debortoli, Forlin)
Astenuti	N.	3	(Capuano, Trento, Vettoretto)

A P P R O V A

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione prenotazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI artt. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Feltre, li 24/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Isabella Bongini)

in ordine alla regolarità contabile, parere Favorevole

Feltre, li 24/09/2020

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to Renato Degli Angeli)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SACCHET Manuel

Il Segretario Generale
Bassani Manuela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
